

VareseNews

Malnate, al via il progetto “Città cardioprotetta”. L’Amministrazione dà l’esempio

Pubblicato: Lunedì 14 Ottobre 2019



Negli ultimi anni a Malnate sono stati installati, a favore della cittadinanza, **11 defibrillatori che tutti possono utilizzare in caso di emergenza**. Si trovano fuori dai luoghi pubblici più frequentati e sono a portata di tutti. Ma quanti cittadini malnatesi sono capaci di usarli? A questa domanda vuole dare una risposta l’amministrazione comunale lanciando il progetto “**Malnate Città Cardioprotetta**”.

In collaborazione con Sos Malnate, l’associazione “Ama Il tuo Cuore” e InsubriaMed, la giunta dà il via ad un progetto di **formazione alle tecniche di primo soccorso (Bls)**, che coinvolgerà dapprima i dipendenti comunali, e successivamente tutto il territorio, cittadini compresi.

Il Basic Life Support (in italiano sostegno di base alle funzioni vitali, noto anche con l’acronimo BLS) è una tecnica di primo soccorso che comprende la rianimazione cardio-polmonare (RCP) e una **sequenza di azioni di supporto di base alle funzioni vitali**. Il Comune di Malnate intende farsi promotore della sua diffusione attraverso un progetto in più fasi denominato “Malnate Città Cardioprotetta”.

Il primo intervento riguarderà **dipendenti comunali, vigili, giunta e consiglieri comunali, che saranno formati all’utilizzo del defibrillatore (DAE)** sotto la supervisione esperta dei tecnici di Sos Malnate e dell’Associazione “Ama il tuo Cuore” del professor Roberto Canziani.

Il sindaco **Irene Bellifemine** ha spiegato oggi, lunedì 14 ottobre, nella conferenza stampa di presentazione: «Teniamo molto a questo progetto. Abbiamo trovato subito una sinergia territoriale con le varie realtà coinvolte, facendo una serie di incontri pensando a come strutturare il progetto per raggiungere l'obiettivo di città cardioprotetta. **Abbiamo i defibrillatori sul territorio ma non sappiamo se ci sono abbastanza persone che lo sanno utilizzare.** I primi a essere formati saranno gli amministratori, i dipendenti comunali, i collaboratori come i nonni vigile oltre alla protezione civile».

I corsi di formazione, intensi e qualificanti, svolti da Sos Malnate, partiranno questa settimana. Uno dei primi appuntamenti aperti alla cittadinanza sarà sabato (19 ottobre) all'interno della classica **castagnata** organizzata da **Sos Malnate**. A partire dalle 16.00 in piazza delle Tessitrici saranno presenti degli operatori che mostreranno come effettuare un soccorso con defibrillatore.

Il vicesindaco **Jacopo Bernard** ha poi spiegato: «L'obiettivo è formare all'interno del comune persone in grado di utilizzare i defibrillatori. Questo progetto va oltre il primo intervento, abbiamo in mente una serie di obiettivi per formare quante più persone possibile. **Ci saranno tanti incontri per scuole ma anche commercianti, pensando a bar e negozi come luoghi sensibili.** Verrà stilato un decalogo da affiggere nei luoghi pubblici per comportarsi al meglio in quei momenti. Insegneremo alle persone come chiamare i soccorsi e gestire le emergenze».

Il direttore di Areu 118 Varese, **Guido Garzena**: «Cultura dell'emergenza, città cardioprotette e voglia da parte della gente comune di fare qualcosa oltre l'utile. Questo fa la differenza. **Grande plauso all'amministrazione comunale e chi come Sos ci mette l'anima da sempre.** Sono vent'anni che diciamo queste cose, questo progetto è molto importante perché quando si passa per Malnate è una soddisfazione vedere i defibrillatori fuori dai posti pubblici».

Uno dei promotori del progetto è stato **Roberto Canziani**, cardiologo, malnatese e presidente dell'associazione "Ama il tuo Cuore": «Io mi occupo da tanti anni di rianimazione cardiopolmonare. Ho fondato l'associazione nel 1991 a Gallarate ma operiamo su tutto il territorio provinciale. A Malnate mi ha sorpreso avere trovato una macchina da guerra come Sos Malnate, strutturata benissimo. Sono sicuro che otterremo buoni risultati. L'obiettivo da tenere in mente è che in Italia avviene circa 1 arresto cardiaco ogni mille abitanti. Siamo partiti tardi ma stiamo lavorando per ottenere risultati importanti. **C'è tanto entusiasmo ma sono poche le persone che sanno operare un intervento.** Come cardiologo posso dire che è importante sensibilizzare le persone a utilizzare le proprie mani, si chiama manovra salva-vita. Non dobbiamo avere paura».

Protagonisti della formazione sarà Sos Malnate, presieduta da **Massimo Desiante**: «Quando il sindaco Bellifemine ci ha chiamato abbiamo subito detto "sì". **Da quando siamo nati abbiamo iniziato a fornire formazione, come fatto anche con le forze dell'ordine.** Ringrazio non solo le realtà che sono state coinvolte ma anche le persone che parteciperanno».

Luca Mambretti di InsubriaMed: «L'idea è stata quella di dare un gadget che possa essere facile da utilizzare. Noi quindi faremo la penna-bandiera con i principi del messaggio cardiaco. Si può distribuire nelle scuole ed essere utilizzata da tutti».

Stefano Lanna, comandante della Polizia Locale malnatese: «Abbiamo acquistato un defibrillatore portatile per utilizzarlo sui veicoli di servizio. Spesso interveniamo in prima battuta e avere lo strumento a portata è fondamentale per guadagnare tempo».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it

